



Spett.le
Ministero della transizione ecologica
Direzione Generale Valutazioni Ambientali
Divisione V – Procedure di valutazione VIA e VAS
Via Cristoforo Colombo, 44
00147 Roma
PEC va@pec.mite.gov.it

Spett.le
Ministero della cultura
Soprintendenza Speciale per il PNRR
Via di San Michele, 22
00153 Roma
PEC ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

OGGETTO: (ID VIP 9764) Riscontro Osservazioni della Regione Sardegna – Assessorato alla Difesa dell’Ambiente, nota rif 18357 del 15/06/2023, rif MASE-2023-0098166 del 19/06/2023, Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell’art.23 del D. Lgs 152/2006 relativa al progetto di impianto agrivoltaico denominato "Green and Blue Pianu de Roda" dalla potenza di 80 MWp e relative opere di connessione alla RTN, in località "Pianu de Roda" nel Comune di Ozieri (SS). Proponente: SF Lidia II S.r.l. - Autorità Competente: Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica (M. A.S.E.).

Il sottoscritto **Montenegro Radivoje**
domiciliato per la carica presso la sede legale, in qualità di legale rappresentante della società **SF Lidia II S.r.l.** con sede in Via dell’Artigianato 5 – 20864 Agrate Brianza (MB) C.F.- P.IVA 02415510565

Vista la Nota di cui in oggetto, la Proponente con la presente ne controdeduce puntualmente le Osservazioni:

- 1) (Osservazione Ass. Amb.)** Per quanto concerne la localizzazione del progetto si evidenzia che gli areali interessati dall’ intervento:
 - 1.1** interferiscono con un’area non idonea di cui di cui al punto 6.1 “Aree presenza di specie animali tutelate da convenzioni internazionali” della Tabella 1 dell’Allegato b) alla Delib.G.R. n. 59/90 del 2020 recante “Individuazione delle aree non idonee all’installazione di impianti energetici alimentati da fonti energetiche rinnovabili”;
 - 2.1** sono prospicienti l’I.B.A. 173 “Campo d’Ozieri”;
 - 3.1** distano circa 1,3 km dalla ZPS “ITB013048 “Piana di Ozieri, Mores, Ardara, Tula e Oschiri” e dall’area S.I.C./Z.S.C. ITB011113 – “Campo di Ozieri e Pianure Comprese tra Tula e Oschiri”;
 - 4.1** ricadono un un’area caratterizzata dalla diffusa presenza di edifici e manufatti di valenza storico culturale di cui all’art. 48 delle NTA del PPR;

- 1. (Risposta)** per quanto riguarda i punti 1-1.1-1.2-2.1-3.1- e stata allegata al progetto la Valutazione di incidenza ambientale alla Cartella Via 6;
- 2.** Mentre per quanto riguarda la presenza diffusa di edifici e manufatti di valenza storico culturale di cui all’art. 48 delle NTA del PPR, si fa presente che i fabbricati presenti sono di proprietà delle due aziende interessate dall’intervento e non se ne rileva la valenza

storica culturale, come evidente dalla documentazione fotografica allegata che ne attesta inoltre le precarie condizioni statiche. Si segnala inoltre l'area industriale che dista 500 ml. dall'area di intervento.

- 2) **(Osservazione Ass. Amb.)** In relazione alla coerenza con il Piano Paesaggistico Regionale (P.P.R.), le superfici occupate dal campo FV interferiscono con:
- 2.1 2.1 "Aree naturali e sub naturali" di cui all'art. 22 delle Norme Tecniche di Attuazione (N.T.A.) del medesimo piano, per cui vigono le prescrizioni dell'art. 23 delle stesse N.T.A. che, in particolare, vietano » (...) Qualunque nuovo intervento edilizio o di modificazione del suolo ed ogni altro tipo di intervento, uso od attività, suscettibile di pregiudicare la struttura, la stabilità o la funzionalità ecosistemica o la fruibilità paesaggistica e, nello specifico con "Macchia dune e aree umide (1a)" ;
- 2.2 "aree seminaturali" di cui all'art. 25 delle Norme Tecniche di Attuazione (N.T.A.) del medesimo piano, per cui vigono le prescrizioni dell'art. 26 delle stesse N.T.A. che, in particolare, vietano « .» gli interventi edilizi o di modificazione del suolo ed ogni altro tipo di intervento, uso o attività suscettibile di pregiudicare la struttura, la stabilità o la funzionalità ecosistemica o la fruibilità paesaggistica, fatti salvi gli interventi di modificazione atti al miglioramento della struttura e funzionamento degli ecosistemi interessati, e dello status di conservazione delle risorse naturali biotiche e abiotiche, e delle condizioni in atto e alla mitigazione dei fattori di rischio e di degrado (...), nello specifico con "Praterie e spiagge" (2a);
- 2.3 2.3 "aree ad utilizzazione agro – forestale" di cui all'art. 28 delle Norme Tecniche di Attuazione (N.T.A.) del medesimo piano, per cui vigono le prescrizioni dell'art. 29 delle stesse N.T.A. che, in particolare, vietano » Trasformazioni e utilizzazioni diverse da quelle agricole di cui non sia dimostrata la rilevanza pubblica economica e sociale e l'impossibilità di localizzazione alternativa, o che interessino suoli ad elevata capacità d'uso, o paesaggi agrari di particolare pregio o abitat di interesse naturalistico, e nello specifico con aree destinate a colture erbacee specializzate (3c);

2. **_(Risposta)** non si rileva alcuna interferenza del progetto con:

- Aree naturali e sub naturali,
- aree seminaturali,
- aree ad utilizzazione agro – forestale

come da "TAV_ FTV007 inquadramento PPR" allegata al progetto risulta chiaro che tutte queste aree non sono interessate dall' intervento, che occupa invece aree destinate a seminativi in aree non irrigue; prati artificiali,aree incolte.



3) (Osservazione Ass. Amb.) per quanto attiene il profilo paesaggistico, l'intervento si inserisce in un contesto rurale alterandone i caratteri attuali. A tal proposito il Servizio tutela del Paesaggio Sardegna Settentrionale Nord Ovest, con la nota prot. n. 28657 del 13.06.2023 ha evidenziato che per quanto attiene alle aree prescelte per la posa dei pannelli fotovoltaici Le stesse presentano un connotazione prevalentemente agricola , tipica di questo paesaggio di questa porzione di territorio meritevole per quanto possibile di essere preservata. L'attuale connotazione dei luoghi, così come attualmente fruibile dal pubblico, verrà inevitabilmente alterata per un lungo lasso di tempo (.....) dall'inserimento nel contesto rurale dell'impianto in progetto che presenta notevoli dimensioni (194 ha circa). La visibilità del campo fotovoltaico risulta praticamente evidente dalle arterie varie provinciali e locali poste in prossimità, considerata anche l'orografia del contesto interessato.

3. (Risposta): Come suggerito nella stessa richiesta dell'Assessorato all'ambiente, all'atto della predisposizione del progetto esecutivo al fine di schermare gli impatti visivi dell'era di impianto e delle cabine verrà predisposta una fascia verde più ampia e più folta, prevedendo più filari sfalsati di essenze arbustive e arboree auctotone atte a raggiungere un'altezza adeguata in considerazione dell'altezza del fotovoltaico.

4) **(Osservazione Ass. Amb.)** per quanto concerne il profilo storico, culturale e archeologico, tenuto conto di quanto rilevato dalla Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia Servizio Pianificazione paesaggistica e urbanistica, con la nota prot. n. 26639 del 01.06.2023, circa “ la presenza di numerosi beni paesaggistici di valenza storico culturale non è stato adeguatamente approfondito l’impatto dell’opera sul contesto preesistente caratterizzato dalla presenza dei succitati beni;

4. **(Risposta)** come da tavola allegata al progetto “TAV_ FTV007 inquadramento PPR”, e come riportato nel Portale della Regione Sardegna in mappa risultano ubicati vari nuraghi per i quali il progetto in ogni caso rispetta le distanze prescritte dalle norme, ma si fa presente che l’opera dell’uomo attraverso miglioramenti fondiari (arature spietramenti semine) ha modificato definitivamente lo stato dei luoghi, e non risultano nella realtà dei luoghi opere che abbiano valenza storica.

5) **(Osservazione Ass. Amb.)** l’intervento proposto determina una rilevante occupazione del suolo agrario A tal proposito l’ARPAS dipartimento di Sassari e Gallura ha comunicato che l’impianto ricade prevalentemente in area agricola classificata al PUC come zona agricola di primaria importanza (E2), si rileva che la superficie totale di copertura dei pannelli fotovoltaici e le fondazioni delle strutture di progetto, riducono la superficie di suolo da destinare ad attività agricole. Si suggerisce di trovare altre aree idonee alla realizzazione dell’impianto.

5. **(Risposta)** viene affermato che le opere di fondazione dei moduli fotovoltaico riducono la superficie occupata dal suolo, ma non vi sono strutture di fondazione in progetto, bensì i supporti dei trackers che sorreggono i pannelli che sono pali in acciaio quindi l’occupazione del suolo è pressoché nulla. Inoltre i terreni che verranno occupati dal progetto sono allo stato attuale incolti e destinati al pascolo del bestiame: la realizzazione dell’intervento porta benefici e insediamenti agricoli di qualità che sino ad oggi non esistono.

6) **(Osservazione Ass. Amb.)** le opere in progetto interferiscono con il reticolo idrografico superficiale di riferimento e nello specifico con gli elementi idrici, soggetti alle misure di prima salvaguardia di cui all’art. 30 ter delle NA del P.A.I.,: 090052 Fiume 77458, 090052 Fiume 71975, 090052 Fiume 79502, 090052 Fiume 73370, 090052 Fiume 71519, 090052 Fiume 74736, 090052 Fiume 71194, 090052 Fiume 72548. Ai sensi delle succitate norme tecniche le suddette fasce sono assimilate, a titolo cautelativo, ad aree a pericolosità molto elevata Hi4 per cui “ resta comunque sempre vietato realizzare nuovi impianti tecnologici fuori terra “. A tal proposito, come segnalato dalla Direzione Generale della Pianificazione Urbanistica Territoriale e della Vigilanza Edilizia - Servizio Pianificazione paesaggistica e urbanistica con nota prot. n. 26639 del 01.06.2023, la distribuzione

dei pannelli fotovoltaici ricade, in parte, nella fascia di prima salvaguardia di 10 m dell'elemento idrico cod. 71519, di ordine gerarchico 1. Si rileva infine che gli elaborati proposti non descrivono le modalità di risoluzione delle interferenze tra le previste opere di recinzione e i suddetti elementi idrici.

6. **(Risposta)** Come da tavola "TAV_FTV011 inquadramento geologico geomorfologico e PAI" allegata al progetto, sono state rispettate tutte le distanze dai fiumi vincolati paesaggisticamente, così come quanto previsto alle norme tecniche di attuazione del PAI. Per quanto riguarda il posizionamento dei moduli fotovoltaici a distanze inferiori a ml. 10,00 dall'elemento idrico cod. 71519, si fa presente che il bacino di tale elemento idrico è inferiore al 0,5 Kmq., quindi da non prendere in considerazione. All'atto della predisposizione del progetto esecutivo sarà predisposto il calcolo di tutti gli elementi presenti nell'area di intervento.

7) **(Osservazione Ass. Amb. In merito alla componente vegetazionale)**, il Servizio Territoriale Ispettorato Ripartimentale e del CFVA di Sassari, con la nota prot. n. 36431 del 25.05.2023,

7. **(Risposta)** sarà predisposto all'atto della stesura del progetto esecutivo o all'atto della presentazione della richiesta della A.U. apposito elaborato geo referenziando le piante da abbattere, la conseguente individuazione dell'area in cui va reimpiantata .

8) **(Osservazione Ass. Amb.)** In merito alla componente faunistica, tenuto conto dell'interferenza delle opere in progetto con un'area caratterizzata dalla presenza di specie animali tutelate da convenzioni internazionali, della prossimità con un'area IBA e un sito della rete natura 2000, si rileva che:

8.1 non è presente un dettagliato studio sito specifico

8.2 le misure di mitigazione tese a ridurre la frammentazione degli habitat prevedono esclusivamente la realizzazione di un franco, pari a 20 cm, tra il piano di campagna e la recinzione. Si ritiene necessario, stante l'estensione e la localizzazione dell'impianto proposto, un approfondimento teso a individuare, oltre quella già prevista, le tipologie di corridoi e ponti ecologici coerenti con la fauna presente nell'area di intervento;

8.3 l' A.R.P.A.S. Dipartimento Sassari e Gallura con la nota prot. n. 20791 del 05.06.2023 ha comunicato che: «il progetto ricade in aree limitrofe alla ZPS ITB013048 Piana di Ozieri, Mores, Ardara, Tula e Oschiri e al SIC ITB011113 "Campo di Ozieri e pianure comprese tra Tula e Oschiri" in cui è presente la specie *Tetrax tetrax*, che risulta essere stata rilevata anche nell'areale intorno alle superfici di progetto a pochi chilometri di distanza. Si evidenzia che la realizzazione dell'impianto in oggetto potrebbe creare interferenza con l'ecologia della specie, sia nella fase di cantiere che di esercizio, e comportare una sottrazione di habitat idoneo per la sua riproduzione e diffusione»

8. **(Risposta)** *Per quanto riguarda le mitigazioni così come le interferenze con le aree limitrofe della ZPS ITB013048 Piana di Ozieri, Mores, Ardara, Tula e Oschiri e al SIC ITB011113 "Campo di Ozieri e pianure comprese tra Tula e Oschiri" e relativo studio faunistico è stata predisposta la valutazione di incidenza.*
- 9) **(Osservazione Ass. Amb.)** *In relazione all'interessamento e alla prossimità con aree ad elevata sensibilità ambientale (aree caratterizzate dalla presenza di specie animali tutelate da convenzioni internazionali, aree I.B.A. e rete natura 2000) e aree interessate dalla diffusa presenza di emergenze archeologiche non risulta adeguatamente affrontata la valutazione delle alternative (localizzative, tecnologiche ecc) e tantomeno la loro comparazione, sotto il profilo ambientale, e storico culturale con il progetto presentato;*
9. **(Risposta)** *Tale comparazione ma soprattutto la valutazione di un'alternativa non è stata affrontata in quanto l'area di intervento è confinante alla grande area industriale di Chilivani così come definite dalla delibera della Giunta Regionale n° 14/27 del 04/04/2012, e come tale nelle grandi aree industriali non sono presenti specie animali tutelate da convenzioni internazionali, aree I.B.A. e rete natura 2000*
- 10) **(Osservazione Ass. Amb.)** *Per quanto riguarda l'Analisi Costi Benefici, si rileva che l'impianto proposto ha un elevato impatto territoriale e un alto livello di concentrazione, per dimensione, superficie interessata e potenza installata. L'analisi proposta con l'elaborato "01_ACB" presenta notevoli carenze. Al fine di valutare la desiderabilità sociale dell'investimento si chiede, dunque, di svolgere l'analisi costi benefici con la metodologia dei flussi di cassa periodici. Dovranno essere calcolati gli indicatori di risultato Valore Attuale Netto e Tasso di Rendimento sia in sede di analisi finanziaria (VANF-TRF) che in ambito di analisi economica (VANE, TRE). L'analisi economica dovrà stimare gli impatti ambientale a livello locale e calcolare le eventuali esternalità da compensare. Descrivere gli interventi compensativi a favore del comune, ai sensi della lettera h), Allegato 2 del D.M. 10.09.2010. Si suggeriscono le seguenti fonti, metodologie, guide e criteri:*
- 10.1** *Metodo di esecuzione dell'analisi costi-benefici, Allegato III Regolamento di Esecuzione (UE) 2015/207 della Commissione, G.U.E. L38 del 13.2.2015; Guida all'analisi costi-benefici dei progetti d'investimento, Strumento di valutazione economica per la politica di coesione 2014- 2020;*
- 10.2 *in merito agli impatti ambientali a livello locale:*
- 10.2.1** *per l'impatto sull'uso del suolo e sui servizi ecosistemi, costituisce un valido riferimento «Mappatura e valutazione dell'impatto del consumo di suolo sui servizi ecosistemici: proposte metodologiche per il Rapporto sul consumo di suolo» (I.S.P.R. A. 2018). In relazione alla produzione agricola, al fine della stima della perdita di flusso, può essere considerata la Produzione Lorda Standard (P.S.L.) di cui alle tabelle dalle Regione Sardegna;*

- 10.2.2 *l'impatto visivo dovrà essere stimato con il costo della disponibilità a pagare. Potrà eventualmente essere adottato il costo medio per ettaro (da rivalutare 2009-2022) indicato per l'Italia nello studio europeo The Value of EU Agricultural Landscape (European Commission. Joint Research Centre Institute for Prospective Technological Studies);*
- 10.3 *in relazione alle compensazioni dovrà essere indicato il volume dei proventi a cui applicare il calcolo dell'ammontare degli investimenti compensativi a favore del comune ai sensi della lettera h), Allegato 2 del D.M. 10.09.2010.*
- 10.4 *la documentazione resa disponibile, e nello specifico l'elaborato "REL_SP_04_AGR", non risulta coerente con quanto previsto nelle linee guida per gli impianti agrivoltaici (le linee guida del SNPA n. 28/2020) per cui si ritiene necessario adeguare il suddetto elaborato e gli studi specialistici alle suddette linee guida.*

10. **(Risposta)** l'analisi costi benefici così come l'Allegato III Regolamento di Esecuzione (UE) 2015/207 della Commissione, G.U.E. L38 del 13.2.2015; Guida all'analisi costi-benefici dei progetti d'investimento, Strumento di valutazione economica per la politica di coesione 2014- 2020; sarà predisposto all'atto della predisposizione della richiesta di Autorizzazione Unica; per quanto riguarda l'adeguamento dell'elaborato "REL_SP_04_AGR" sarà predisposto all'atto della presentazione della richiesta di Autorizzazione Unica

Oristano 17/07/2023

Il
richiedente/dichiarante

SF Lidia II S.r.l.

Montenegro Radivoje



Firmato digitalmente da:
Montenegro Radivoje
Firmato il 18/07/2023 10:27
Seriale Certificato: 2434950
Valido dal 11/05/2023 al 11/05/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

OGNI COMUNICAZIONE DEVE ESSERE FATTA AI SEGUENTI INDIRIZZI MAIL

.....
Nome e Cognome: Maurizio Manenti, Telefono: 3884229516, E-mail maurizio.manenti@gmail.com
Nome e Cognome: Rade Montenegro, Telefono: 3281177662, E-mail rade.montenegro@dominion-global.com
Nome e Cognome: Porcu Fernando, Telefono : 3932619836, E-mail porcufernando@gmail.com

